

## Esercitazione 1

Il 19/3/2005, tra i sig.ri Luisi, Rigi e Stepì, si costituisce una Società in Nome Collettivo, svolgente attività mercantile, con un capitale sociale di € 500.000.

Il Sig. Luisi apporta la sua azienda, alla quale viene attribuito il valore di € 200.000 così costituita:

CREDITI V/S CLIENTI	120.000	DEBITI V/S FORNITORI	130000
ATTREZZATURE	120.000	CAMBIALI ATTIVE	1000
MOBILI	120.000	MUTUI PASSIVI	50000
AUTOMEZZI	40.000	DEBITI per T.F.R.	39000

La parte restante del capitale sociale viene sottoscritta in parti eguali da Rigi e da Stepì che effettuano dei versamenti sul c/c bancario: Rigi per l'intera quota e Stepì per il 70% della stessa. Le formalità relative alla costituzione sono state affidate al notaio Bellini, che ha inviato in data 4/4/2005 una parcella nella quale sono esposti, oltre a € 5.000 per spese da lui anticipate, onorari per € 3.360 (IVA ordinaria inclusa). Il pagamento della parcella viene effettuato 10 giorni dopo con assegni. La ritenuta fiscale operata viene regolarmente versata il giorno dopo in contanti all'esattoria.

Stepì, con un ritardo di 4 mesi, versa in c/c bancario la quota residua aumentata degli interessi calcolati al tasso del 12% (calcolare gli interessi ad anno commerciale).

Al termine del 1<sup>o</sup> esercizio risulta dal conto economico un utile di € 38.000 che, dopo un accantonamento a riserva volontaria per il 10%, viene ripartito fra i soci in proporzione delle rispettive quote di capitale. Il 15/1 vengono pagati le quote di utile a tutti i soci con assegni bancari.

## Esercitazione 2

Il 20/4/2005, tra i sig.ri Benni, Paoli e Ricci, si costituisce una Società in Nome Collettivo, svolgente attività mercantile, con un capitale sociale di € 300.000. Il Sig. Ricci apporta la sua azienda, alla quale viene attribuito il valore di € 120.000 così costituita:

CREDITI V/S CLIENTI	20000
FORNITORI	50000
FABBRICATI	90000
CAMBIALI PASSIVE	20000
MUTUI PASSIVI	40000
AUTOMEZZI	40000
CAMBIALI ATTIVE	29000
MOBILI	11000

La parte restante del capitale sociale viene sottoscritta da Benni per il 25% ed il residuo dal socio Paoli. Entrambi i soci effettuano i versamenti sul c/c bancario intestato alla società. Le formalità relative alla costituzione sono state affidate al notaio Rossi, che ha inviato in data 30 aprile una parcella nella quale sono esposti, oltre a € 6.000 per spese da lui anticipate, onorari per € 3.540 (IVA ordinaria inclusa). Il pagamento della parcella viene effettuato il 5 Maggio con assegni. La ritenuta fiscale operata viene regolarmente versata il 15/5 in contanti all'esattoria.

Al termine del 1° esercizio risulta un utile di € 45.000 che, dopo un accantonamento a riserva volontaria per il 10%, viene ripartito fra i soci in proporzione alle rispettive quote di capitale. Il 20/1 vengono pagati le quote di utile a tutti i soci tramite bonifico bancario.

**PRESENTARE:** le scritture in PD concernenti la fase di costituzione, la rilevazione, il riparto ed il pagamento dell'utile del 1° esercizio.

### Esercitazione 3

Il 23 marzo 2006 si costituisce la Snc Fiorandola & C con un capitale sociale di € 40.000. Il capitale sociale è suddiviso come segue: socio Fiorandola 20%, socio Nappini 50%, socio Maugeri 30%.

Il Sig. Nappini apporta degli arredamenti, mentre gli altri due soci apportano degli assegni circolari che il giorno successivo vengono versati sul c/c bancario aperto la Banca Etruria.

Per le formalità relative alla costituzione il Notaio Rossi invia in data 5 aprile una parcella nella quale sono esposti, oltre a € 2.500 per spese da lui anticipate, onorari per € 3.000 + IVA ordinaria. Il pagamento della parcella viene effettuato il 20 aprile con assegni. La ritenuta fiscale operata viene regolarmente versata il 12/5 in contanti all'esattoria.

A fine anno la Snc chiude il bilancio con un utile di € 9.725 che viene interamente mandato a riserva.

L'anno successivo (2007) si chiude con una perdita di € 7.450 che viene rinviata al futuro esercizio.

L'anno successivo (2008) la Snc consegue un'ulteriore perdita di € 22.275. I tre soci decidono di coprire la perdita in questo modo:

- utilizzando l'intera riserva disponibile;
- effettuando nuovi apporti ognuno per la sua quota.

Il 20 aprile 2009 i tre soci effettuano i versamenti dovuti con bonifico bancario.

L'anno successivo (2010) vengono tra l'altro rilevati i seguenti fatti amministrativi:

- il 10 gennaio il socio Nappini effettua un finanziamento di € 30.000 al tasso del 12% effettuando un bonifico bancario; il 30/7 la società rimborsa il socio pagando anche gli interessi dovuti con bonifico bancario (*anno commerciale*).
- Deliberato l'aumento del Capitale sociale con l'ingresso del socio Cutolo che sottoscrive una quota di capitale pari a € 30.000. L'ammontare del conferimento dovuto è stabilito valutando il complesso aziendale € 52.000. Nei giorni successivi il socio apporta la sua azienda valutata per l'importo residuo; il patrimonio è così composto:

Cambiali passive	€ 28.000	Debiti v/s Fornitori	€ 20.000
fabbricati	€ 150.000	Cambiali attive	€ 30.000
mobili	€ 25.000	Mutui passivi	€ 130.000
crediti v/s clienti	€ 32.000	debiti per TFR	€ 40.000

- A fine anno dopo aver rilevato l'utile di € 16.000, lo stesso viene interamente distribuito ai soci in funzione delle quote di partecipazione dopo aver accantonato a riserva il 20%. Pagamento con bonifico bancario.

***Effettuare le scritture sul libro Giornale in base ai fatti riportati.***